

**AUTOSTRADA MILANO – NAPOLI (A1)
INTERVENTO DI AMPLIAMENTO ALLA TERZA CORSIA
TRATTO FIRENZE SUD – INCISA VALDARNO**

**MONITORAGGIO AMBIENTALE
COMPONENTE RUMORE**

**RAPPORTO TRIMESTRALE
APRILE – GIUGNO 2023**

Redatto	Esperto	30/06/2023	Dott. M. Tumbiolo
Controllato	Engineering Coordinator	30/06/2023	Dott. F. Siliquini
Approvato	Responsabile Monitoraggio Ambientale	30/06/2023	Dott. U. Angelini

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE.....	3
1.1. QUADRO COMPLESSIVO DEI RILIEVI	3
1.2. STATO DI AVANZAMENTO E RELAZIONE CON IL CRONOPROGRAMMA	3
1.3. INTRODUZIONE DI NUOVI ELEMENTI RISPETTO AL PMA	4
1.4. AGGIORNAMENTO NORMATIVO.....	5
2. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO	5
2.1. SITI MONITORATI	5
2.2. INDAGINI E RILIEVI EFFETTUATI.....	9
3. DEROGHE AI LIMITI DI LEGGE.....	10
4. ESPOSIZIONE E COMMENTI DEI RISULTATI	10
5. CARATTERIZZAZIONE MACCHINE DI CANTIERE	15
6. SINTESI.....	16
7. AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	17

ALLEGATI

1. GRAFICI E TABELLE

1. INTRODUZIONE

1.1. Quadro complessivo dei rilievi

Il presente documento rappresenta la sintesi delle valutazioni in merito ai risultati del monitoraggio di corso d'opera dell'inquinamento acustico svolte nel trimestre aprile-giugno 2023, relativamente all'Autostrada A1 Milano - Napoli, ampliamento alla terza corsia nel tratto compreso tra Firenze sud e Incisa Valdarno, per quanto riguarda il Lotto 1 e il Lotto 2.

Il monitoraggio dell'inquinamento acustico, relativo alla tratta in oggetto è stato eseguito secondo le indicazioni di metodo indicate nel Piano di Monitoraggio Ambientale.

Le attività iniziali hanno riguardato la verifica di fattibilità delle misure nei punti indicati nel progetto di monitoraggio, in relazione a:

- eventuali variazioni intervenute tra la stesura del PMA e la sua realizzazione (nuova edificazione, varianti al piano di cantierizzazione, ecc.);
- possibilità di ottenere l'autorizzazione all'accesso alle proprietà;
- destinazione d'uso e condizione di fruizione dell'immobile;
- possibilità di installare la strumentazione nei punti indicati.

L'ubicazione dei punti e le verifiche di applicabilità delle metodiche di misura previste nel PMA hanno anche lo scopo di avviare quel processo di calibrazione dell'architettura iniziale del sistema di monitoraggio che permetta di "calare" le misure sulla realtà territoriale, sia in termini di risposta sorgente-ricettore sia di problematiche locali.

In questo trimestre sono stati svolti cinque rilievi di 24 ore (metodica R2), tre rilievi di breve periodo in ambiente abitativo (metodica R4) e un rilievo di breve periodo assistito da operatore per verifica traffico/attività di cantiere (metodica R1).

"Dal 01/12/2020 la Tecne S.p.A. è subentrata a SPEA Engineering. S.p.A., senza soluzione di continuità, nei servizi facenti capo a SPEA Engineering. S.p.A."

1.2. Stato di avanzamento e relazione con il cronoprogramma

Tutte le attività di monitoraggio programmate per il 2° trimestre 2023 sono state concluse.

Evidenziamo che il Nastro autostradale relativo al lotto 1 – Tratte Esterne risulta completo per tutta la sua lunghezza ad esclusione dell'Area di Servizio Chianti. Pertanto non sono stati eseguiti i rilievi in alcuni siti in corrispondenza dei quali sono terminate le lavorazioni di cantiere.

Tutti i ricettori in cui risulta concluso il monitoraggio, poiché sono terminate le lavorazioni impattanti sono riportati nella tabella 2.1/3.

Evidenziamo che non è stato possibile attivare i rilievi di corso d'opera presso il sito A1-FS-BR-R2-03/A1-FS-BR-R4-03 (Sig. Esposito – via di Vacciano, 39 – Bagno a Ripoli) a causa del diniego del proprietario ad accedere all'interno dell'abitazione. In data 03/03/2017 Spea ha provveduto ad inviare al proprietario e per conoscenza al Comitato di Controllo una lettera (DTP/119979/A9U/ANT/012) nella quale veniva spiegata la finalità del monitoraggio. Evidenziamo che il proprietario non ha mai ricontattato Spea a seguito di tale lettera. Segnaliamo che presso il ricettore in oggetto è stata eseguita la sola misura di Ante Operam in data 09/01/2013.

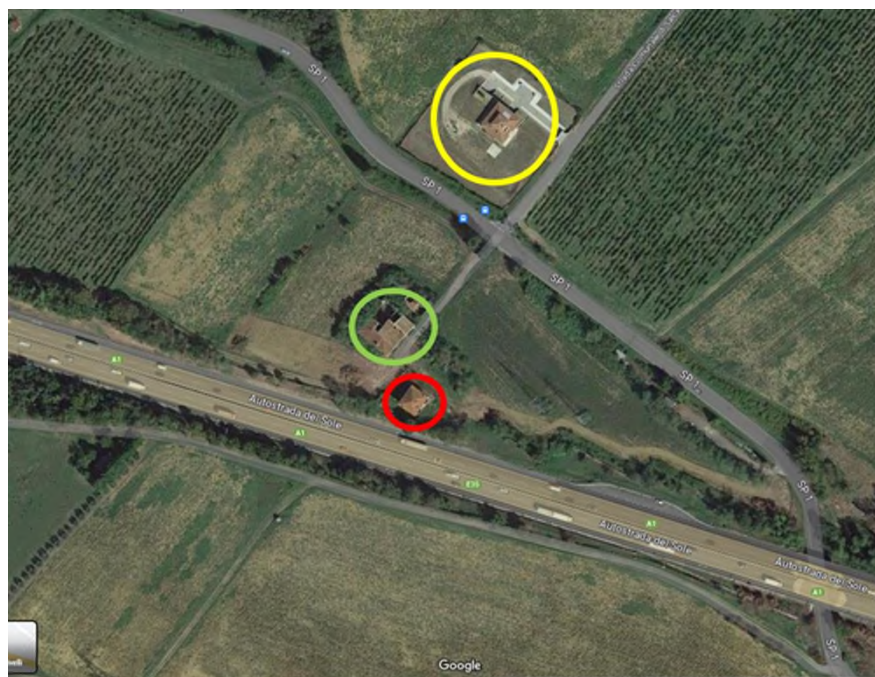
Evidenziamo che erroneamente lo scorso trimestre gennaio – marzo, non è stata presentata la misura R4 interna all’abitazione presso il sito A1-FS-RA-R4-22 (Edificio Residenziale – Loc. Piaggia – San Donato in Collina, (FI), così anche come segnalato da Arpat nel commento al report trimestrale gennaio - marzo 2023. La misura eseguita lo scorso trimestre viene presentata in questa relazione relativa al periodo aprile – giugno 2023

1.3. Introduzione di nuovi elementi rispetto al PMA

Evidenziamo che non è stata eseguita la misura R4 interna all’abitazione presso il sito A1-FS-RA-R4-23 (Edificio Residenziale – Loc. Piscinale – Rignano sull’Arno, (FI)), poiché l’impresa ha ottenuto dal comune di Rignano la deroga ai limiti di legge relativamente alla WBS MC51. Come evidenziato dalla Direzione Lavori, nell’area di Piscinale non sono in corso lavorazioni. Presso il ricettore sono state svolte lavorazioni (oggetto di deroga) inerenti al movimento di terra e alla realizzazione dei pali di grande diametro della paratia MC51.

-Evidenziamo che in questo trimestre rispetto all’ante operam sono stati rilocalizzati due siti di monitoraggio del lotto 1. I siti di monitoraggio in oggetto sono i seguenti: A1-FS-IV-R2/R4-28 e A1-FS-IV-R2/R4-29.

Il sito A1-FS-IV-R2/R4-28 (Località Bagnani, 19 – Incisa Valdarno) è stato rilocalizzato poiché l’edificio è stato demolito. Nell’immagine seguente è evidenziata in rosso l’originaria postazione del sito di monitoraggio. L’adiacente edificio evidenziato in verde risulta abbandonato e in pessimo stato, per cui in accordo con Arpat il sito è stato rilocalizzato nell’edificio evidenziato in giallo (Edificio residenziale, Località Salceto – Incisa Valdarno). In questo trimestre è stata eseguita e aggiornata la misura di ante operam. Evidenziamo che il nuovo proprietario ha concesso l’autorizzazione ad eseguire solo la misura esterna di 24 ore, e non ha concesso l’accesso all’interno per eseguire la misura R4.



Il sito A1-FS-IV-R2/R4-29 (strada provinciale Aretina, 21D – Località Palazzolo – Incisa Valdarno) è stato rilocalizzato poiché l’edificio risulta disabitato e in pessimo stato di conservazione. Nell’immagine seguente è evidenziata in rosso l’originaria postazione del sito di monitoraggio. In accordo con Arpat e vista la disponibilità del proprietario il sito è stato rilocalizzato nell’edificio evidenziato in verde (Edificio residenziale, via Fiorentina n° 72 – località Palazzolo). In questo trimestre è stata eseguita e aggiornata la misura di ante operam.



1.4. Aggiornamento normativo

Non sono necessari aggiornamenti del quadro normativo.

2. ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

2.1. Siti monitorati

I siti monitorati nel corso del secondo trimestre 2023 sono elencati in **Tabella 2.1/1**. Per ogni sito viene riportato il codice, la fase, la metodica di misura e la finalità del rilievo.

Tabella 2.1/1 – Siti monitorati nel 2° trimestre 2023

Cod. Punto	Fase	Metodica	Finalità
A1-FS-BR-R1-21	C.O.	R1	Viabilità di servizio
A1-FS-BR-R2-20	C.O.	R2	Cantiere impianto betonaggio (CA08) – imbocco nord San Donato

A1-FS-RA-R2-22	C.O.	R2	Imbocco Sud San Donato
A1-FS-RA-R2-23	C.O.	R2	Imbocco sud San Donato
A1-FS-BR-R4-20	C.O.	R4	Cantiere impianto betonaggio (CA08) – imbocco nord San Donato
A1-FS-IV-R2-28	A.O.	R2	Fronte Avanzamento
A1-FS-IV-R2-29	A.O.	R2	Fronte Avanzamento
A1-FS-IV-R4-29	A.O.	R2	Fronte Avanzamento
A1-FS-RA-R4-22	C.O.	R4	Imbocco Sud San Donato
A1-FS-RA-R4-22 (misura I trim 2023)	C.O.	R4	Imbocco Sud San Donato

Nella **Tabella 2.1/2** sono riportati i siti di monitoraggio previsti nel PMA relativi al Lotto 1 per i quali non è stato attivato il monitoraggio di Corso d’Opera.

Tabella 2.1/2 – Siti da PMA non attivati in Corso d’Opera

Cod. Punto	Finalità	Motivazione
A1-FS-BR-R2-03	Fronte Avanzamento	Presso il ricettore (Sig. Esposito – via di Vacciano, 39 – Bagno a Ripoli) non sono stati attivati i rilievi di corso d’opera a causa del diniego del proprietario ad accedere all’interno dell’abitazione.
A1-FS-BR-R4-03		
A1-FS-BR-R2-05	Fronte Avanzamento	Per il ricettore sensibile “Ospedale Santa Maria Annunziata” non è stato possibile attivare i rilievi di corso d’opera poiché durante l’allargamento della sede autostradale erano presenti dei lavori per la costruzione del nuovo Pronto Soccorso che avrebbero potuto inficiare sugli esiti delle misure.
A1-FS-BR-R4-05		

Nella **Tabella 2.1/3** sono riportati i siti di monitoraggio previsti nel PMA relativi al Lotto 1 in cui è terminato il monitoraggio di Corso d’Opera.

Tabella 2.1/3 – Siti da PMA in cui è terminato il Corso d’Opera

Cod. Punto	Finalità	Motivazione fine monitoraggio Corso d’Opera.
A1-FS-BR-R2-01/A1-FS-BR-R4-01 (Sig. Vitale – via di Vacciano, 10 – Bagno a Ripoli).	Fronte Avanzamento	Le lavorazioni in corrispondenza di tale ricettore sono terminate quando è stato aperto al traffico veicolare il nuovo allargamento della sede autostradale. Come evidenziato nella relazione trimestrale aprile-giugno 2021 l’ultima misura di Corso d’Opera è stata eseguita a giugno 2021.

<p>A1-FS-BR-R2-04/A1-FS-BR-R4-04 (Sig. Romanelli – via Campigliano, 84 – Bagno a Ripoli).</p>	<p>Fronte Avanzamento</p>	<p>Le lavorazioni in corrispondenza di tale ricettore sono terminate quando è stato aperto al traffico veicolare il nuovo allargamento della sede autostradale. Come evidenziato nella relazione trimestrale aprile-giugno 2021 l'ultima misura di Corso d'Opera è stata eseguita a giugno 2021.</p>
<p>A1-FS-BR-R2-07/A1-FS-BR-R4-07 (Sig. Posarelli – via dell'Antella, 11 - Bagno a Ripoli).</p>	<p>Fronte Avanzamento</p>	<p>Le lavorazioni in corrispondenza di tale ricettore sono terminate quando è stato aperto al traffico veicolare il nuovo allargamento della sede autostradale. Come evidenziato nella relazione trimestrale aprile-giugno 2021 l'ultima misura di Corso d'Opera è stata eseguita a giugno 2021.</p>
<p>A1-FS-BR-R2-08/A1-FS-BR-R4-08 (Sig. Gelli – via Don Minzoni, 11 - Bagno a Ripoli).</p>	<p>Fronte Avanzamento</p>	<p>Le lavorazioni impattanti in corrispondenza di tale ricettore sono terminate. Come evidenziato nella relazione trimestrale gennaio-marzo 2022 l'ultima misura di Corso d'Opera è stata eseguita a febbraio 2022.</p>
<p>A1-FS-BR-R2-09/A1-FS-BR-R4-09 (Sig. Liuti – via dell'Antella, 25 – località Antella – Bagno a Ripoli).</p>	<p>Fronte Avanzamento</p>	<p>Le lavorazioni in corrispondenza di tale ricettore sono terminate quando è stato aperto al traffico veicolare il nuovo allargamento della sede autostradale. Come evidenziato nella relazione trimestrale luglio-settembre 2021 l'ultima misura di Corso d'Opera è stata eseguita a settembre 2021.</p>
<p>A1-FS-BR-R2-10/A1-FS-BR-R4-10 (Sig. Fabbri – via Romanelli, 56 – Bagno a Ripoli).</p>	<p>Fronte Avanzamento</p>	<p>Le lavorazioni impattanti in corrispondenza di tale ricettore sono terminate. Come evidenziato nella relazione trimestrale ottobre-dicembre 2021 l'ultima misura di Corso d'Opera è stata eseguita a dicembre 2021.</p>
<p>A1-FS-BR-R2-12/A1-FS-BR-R4-12 (Sig. Nannelli – via Vattaneo, 11 – Antella, Bagno a Ripoli).</p>	<p>Fronte Avanzamento</p>	<p>Le lavorazioni impattanti in corrispondenza di tale ricettore sono terminate. Come evidenziato nella relazione trimestrale gennaio-marzo 2022 l'ultima misura di Corso d'Opera è stata eseguita a marzo 2022.</p>

A1-FS-BR-R2-14/A1-FS-BR-R4-14 (Sig. Marretti, via U. Peruzzi, 148 – Bagno a Ripoli (FI))	Fronte Avanzamento	Le lavorazioni impattanti in corrispondenza di tale ricettore sono terminate. Come evidenziato nella relazione trimestrale aprile giugno 2022 l'ultima misura di Corso d'Opera è stata eseguita a maggio 2022.
A1-FS-BR-R2-15/A1-FS-BR-R4-15 (Sig.ra D'Acquino, via Borro San Giorgio, 26 – Bagno a Ripoli (FI))	Fronte Avanzamento	Le lavorazioni impattanti in corrispondenza di tale ricettore sono terminate. Come evidenziato nella relazione trimestrale aprile giugno 2022 l'ultima misura di Corso d'Opera è stata eseguita ad aprile 2022.
A1-FS-BR-R2-17/A1-FS-BR-R4-17 (Edificio Ecclesiale, via Borro San Giorgio – Località Osteria Nuova – Bagno a Ripoli (FI))	Fronte Avanzamento	Le lavorazioni impattanti in corrispondenza di tale ricettore sono terminate. Come evidenziato nella relazione trimestrale aprile giugno 2022 l'ultima misura di Corso d'Opera è stata eseguita ad aprile 2022.

Nella **Tabella 2.1/4** sono riportati gli altri siti di monitoraggio previsti nel PMA relativi al Lotto 1, in cui non è stato attivato monitoraggio di Corso d'Opera poiché non sono ancora partite lavorazioni in corrispondenza delle relative WBS.

Tabella 2.1/4 – Siti da PMA non ancora attivi in Corso d'Opera Lotto 1

Cod. Punto	Finalità
A1-FS-RA-R2-27	Area lavoro
A1-FS-RA-R4-27	Area lavoro
A1-FS-IV-R2-28	Fronte Avanzamento
A1-FS-IV-R4-28	Fronte Avanzamento
A1-FS-IV-R2-29	Fronte Avanzamento
A1-FS-IV-R4-29	Fronte Avanzamento
A1-FS-IV-R2-31	Area lavoro
A1-FS-IV-R4-31	Area lavoro
A1-FS-IV-R2-33	Area di deposito
A1-FS-IV-R4-33	Area di deposito

Come già evidenziato precedentemente, in questo trimestre sono state eseguite le misure di ante operam presso i siti A1-FS-IV-R2-28 e A1-FS-IV-R2/R4-29 che sono stati ricollocati in accordo con Arpat.

Nella **Tabella 2.1/5** sono riportati gli altri siti di monitoraggio previsti nel PMA relativi al Lotto 2, in cui non è stato attivato monitoraggio di Corso d'Opera poiché non sono ancora partite lavorazioni in corrispondenza delle relative WBS.

Tabella 2.1/5 – Siti da PMA non ancora attivi in Corso d'Opera Lotto 2

Cod. Punto	Finalità
A1-FS-BR-R2-18*	Fronte Avanzamento - AM10
A1-FS-BR-R4-18*	Fronte Avanzamento - AM10
A1-FS-RA-R2-25	Fronte Avanzamento
A1-FS-RA-R4-25	Fronte Avanzamento

(*) Evidenziamo che il sito ubicato in via del Fossato 5, - Bagno a Ripoli, ricade all'interno di un Complesso che è stato espropriato da Autostrade. Pertanto non sarà eseguito il monitoraggio di Corso d'Opera in quanto il sito non risulta più abitato.

AM10 (Area rimodellamento morfologico San Donato)

Come riportato nella tabella precedente presso la zona del rimodellamento morfologico di San Donato, da PMA era previsto un punto di monitoraggio (A1-FS-BR-R2/R4-18 via del Fossato 5, Bagno a Ripoli). In tale sito è stato eseguito solo il monitoraggio Ante Operam poiché il complesso abitativo è stato espropriato da Autostrade e ad oggi risulta utilizzato dall'impresa Amplia. Nella zona erano presenti altre due abitazioni anch'esse espropriate.

All'interno dell'AM10 è attivo ad oggi un frantoio mobile per la frantumazione di materiali lapidei. Vista l'assenza di ricettori nell'area le abitazioni più vicine risultano essere ubicate dall'altra parte dell'autostrada ad una distanza di oltre 250 metri. L'eventuale disturbo arrecato dal frantumatore risulta in ogni caso mascherato dal traffico autostradale. Pertanto non risulta necessario eseguire misura con metodica R5 (misure di collaudo cantiere) presso alcun ricettore.

Evidenziamo che l'impresa Amplia ha eseguito in data 30/09/2022 una misura con metodica R6 (caratterizzazione delle macchine impiegate in cantiere) sull'impianto di frantumazione. Relativamente al Frantoio mobile "TEREX J-1160" è stato registrato un livello di Potenza Sonora pari a 107,35 dB(A). La scheda R6 relativa alla misura eseguita dall'Impresa è stata consegnata in allegato lo scorso trimestre.

2.2. Indagini e rilievi effettuati

Le attività di monitoraggio sono state svolte nel periodo aprile-giugno 2023, e hanno avuto lo scopo di rilevare le condizioni di rumorosità in corso d'opera derivanti dalle attività di cantiere, dai fronti di avanzamento, dalle viabilità di servizio e dalle aree di deposito.

In questa fase sono state adottate le seguenti metodiche di campionamento:

- Metodica R1, misure di breve periodo, postazioni mobili, assistita da operatore per rilievi traffico/attività di cantiere.
- Metodica R2, misure di 24 ore, postazioni semifisse parzialmente assistite da operatore, per rilievi attività di cantiere.
- Metodica R4, misure di breve periodo per la verifica del limite differenziale in ambiente abitativo.

I punti di misura sono territorialmente compresi nel Comune di Bagno a Ripoli, Rignano sull'Arno e Incisa Valdarno in provincia di Firenze.

3. DEROGHE AI LIMITI DI LEGGE

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa con le deroghe richieste dall'impresa relative alle aree in cui sono presenti i siti di monitoraggio.

WBS	Protocollo deroga	validità deroga	ricettori PMA
CS60-MC51 IB11-MC61	0012524/2022 del 28/07/22 (Rignano sull'Arno)	10 mesi	A1-FS-RA-R2-23, A1-FS-RA-R2-22
CS60-MC51 IB11-MC61	Proroga - Protocollo N° 0008387/2023 del 25/05/23 (Rignano sull'Arno)	Fino al 31/12/2023	A1-FS-RA-R2-23, A1-FS-RA-R2-22

Tabella 3/1 deroghe ai limiti

4. ESPOSIZIONE E COMMENTI DEI RISULTATI

Nella **Tabella 4/1** sono riportati i livelli rilevati nella fase ante operam e corso d'opera e il calcolo del livello prodotto dal cantiere L_c che consentono di stimare l'applicabilità del metodo A.

In base al test di applicabilità del criterio A vengono definiti i dati da confrontare con i limiti di legge. In particolare, se con tale metodo è possibile stimare il contributo emissivo del solo cantiere L_c , tale valore potrà essere direttamente confrontato con i limiti di emissioni determinati dalla zonizzazione acustica comunale. La **Tabella 4/2** riporta il confronto tra i dati rilevati e i limiti applicabili, contrassegnati con (ZZ) se derivati dalla zonizzazione acustica comunale o con (DPR) se derivanti dall'applicazione del decreto strade DPR 142/04.

La **Tabella 4/3** riporta i margini (con segno negativo) e gli esuberi (con segno positivo) dei livelli misurati rispetto al limite di riferimento.

Come previsto dal DM/16/03/98 (Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico) le misure devono essere arrotondate a 0.5 dB. Nelle schede word dei siti di monitoraggio nella pagina 1 sotto la riga "sintesi misure" è riportato il valore arrotondato. Evidenziamo che l'arrotondamento non è eseguito per le misure R3, R4, R5 e R6.

I limiti massimi di immissione rispetto ai quali viene verificato lo "stato di salute" dell'ambiente sonoro sono riferiti allo stato attuale di applicazione a livello comunale della normativa di settore.

Per i punti di monitoraggio compresi nei territori di Bagno a Ripoli, Rignano sull'Arno e Incisa Valdarno si applicano i limiti dedotti dai piani di zonizzazione acustica comunale redatti ai sensi del DPCM 14.11.1997 e delle linee guida regionali, recentemente adottati.

Tabella 4/1 – Applicabilità metodo A UNI10855-1999

Punto	Metodica	Leq A.O.		Leq C.O.		$L_{Co-L_{Ao}}$		Applicabile		L_c	
		(6-22)	(22-6)	(6-22)	(22-6)	(6-22)	(22-6)	(6-22)	(22-6)	(6-22)	(22-6)
A1-FS-BR-R2-20	R2	57.9	55.4	58.5	56.5	0.6	1.1	No	No*	-	-*

A1-FS-RA-R2-22	R2	47.0	41.1	52.0	44.5	5.0	3.4	Si	Si*	50.3	41.8*
A1-FS-RA-R2-23	R2	62.5	56.5	64.5	59.5	2.0	3.0	No	No*	-	-*

*Nessuna attività di cantiere nel periodo notturno.

Per quanto riguarda il sito A1-FS-BR-R1-21 i calcoli relativi ai contributi di cantiere sono stati eseguiti in sede di analisi delle misure e compaiono direttamente nella scheda di misura. I livelli relativi ai contributi di cantiere sulla viabilità di servizio risultano inferiori al limite di legge.

Nel sito A1-FS-BR-R2-20 è stato registrato un esubero del limite di legge nel periodo notturno, esubero già registrato durante il rilievo ante operam. Evidenziamo che non sono presenti lavorazioni nel periodo notturno.

Nel sito A1-FS-BR-R2-23 sono stati registrati valori superiori ai limiti di legge sia nel periodo diurno che notturno, superamenti già registrati in ante operam. Evidenziamo che non sono presenti lavorazioni nel periodo notturno. Come riportato nella tabella 4/4 viene rispettato il limite concesso in deroga (l'emissione viene calcolata sottraendo al livello orario massimo il livello di Ante Operam rilevato).

Nel sito A1-FS-IV-R2-28 la misura ante operam eseguita nel nuovo sito di monitoraggio ha evidenziato valori inferiori ai limiti di legge sia nel periodo diurno che notturno.

Nel sito A1-FS-IV-R2-29 la misura ante operam eseguita nel nuovo sito di monitoraggio ha evidenziato valori superiori ai limiti di legge sia nel periodo diurno che notturno. Presso tale ricettore la sorgente di rumore principale è rappresentata dai transiti continui lungo l'autostrada A1 e dai transiti lungo la strada provinciale SP1 a cui si associano componenti dovute ai transiti dei convogli ferroviari sulla linea Firenze-Roma (distante circa 200 metri).

Evidenziamo che la misura A1-FS-RA-R4-22 interna all'abitazione eseguita nel primo trimestre 2023 ha fatto registrare valori inferiori al limite di applicabilità del criterio differenziale e quindi inferiori ai limiti di legge.

In tutti gli altri siti di monitoraggio relativi al corso d'opera sono stati rilevati valori inferiori ai limiti di legge.

Si ricorda che le misure svolte con metodica di breve durata R4 vengono sempre estese alla durata di 24 ore mediante confronto con i dati rilevati dalla corrispondente misura R2 eseguita in ambiente esterno. L'estensione viene eseguita sincronizzando i due fonometri e calcolando la differenza di livello interno/esterno a finestre aperte e chiuse in occasione del rilievo interno presenziato dal T.C. Tali differenze vengono poi applicate al livello rilevato in ambiente esterno, ricampionato a passi di 30' e il risultato confrontato con le soglie di applicabilità e i limiti di legge.

Nei siti di misura (A1-FS-BR-R2-20 – A1-FS-BR-R4-20 e A1-FS-RA-R2-22 – A1-FS-RA-R4-22) in cui è stata effettuata la correlazione, non è stata evidenziata nessuna situazione di esubero del limite differenziale.

Evidenziamo che durante le misure non si sono registrate componenti tonali e componenti impulsive rilevanti come previsto dal DM 16/03/98.

Tabella 4/2 – Risultati 2° trimestre 2023

Cod. Punto	Metodica	Finalità	Leq (6-22)	Leq (22-6)	Limiti Giorno/Notte
A1-FS-BR-R1-21	R1	Viabilità di servizio	59.0/49.5 (3)	- (°)	60/50 (DPR)

A1-FS-BR-R2-20	R2	Cantiere impianto betonaggio - imbocco nord San Donato	58.5	56.5 (°)	60/50 (ZZ)
A1-FS-RA-R2-22	R2	Imbocco Sud San Donato	52.0 50,3 (#)	44.5 (°) 41,8 (#) (°)	60/50 (ZZ) 55/45 (ZZ)-[emissione]
A1-FS-RA-R2-23	R2	Imbocco sud San Donato	64.5	59.5 (°)	60/50 (ZZ)
A1-FS-BR-R4-20	R4	Cantiere impianto betonaggio - imbocco nord San Donato	55.8/ 32.4 (1)	- / - (°)	50/35/40/25 (*)
A1-FS-IV-R2-28 (4)	R2	Fronte Avanzamento	59.0	55.0	65/55 (ZZ)
A1-FS-IV-R2-29 (4)	R2	Fronte Avanzamento	68.5	64.5	65/55 (ZZ)
A1-FS-IV-R4-29 (4)	R4	Fronte Avanzamento	62.3/ 45.1 (5)	- / -	50/35/40/25 (*)
A1-FS-RA-R4-22	R4	Imbocco Sud San Donato	44.6/ 25.5 (1)	- / - (°)	50/35/40/25 (*)
A1-FS-RA-R4-22 (misura I trim 2023)	R4	Imbocco Sud San Donato	46.5/ 26.9 (1)	- / - (°)	50/35/40/25 (*)

(1) Per la metodica R4 viene indicato il livello di rumore ambientale a finestra aperta e finestra chiusa. (2) Misure notturne non eseguite per indisponibilità dei proprietari. (*) Limiti di applicabilità del criterio differenziale: finestra aperta diurno/finestra chiusa diurno/finestra aperta notturno/finestra chiusa notturno (**) ricettore sensibile. (°) attività di cantiere non presenti nel periodo notturno. (#) Livello di emissione. (3) In ordine da sinistra a destra: misura completa/solo transiti veicolari di cantiere.

(4) Ricordiamo che in questo trimestre, per i 3 siti sono state aggiornate le misure ante operam dopo la ricollocazione dei siti di monitoraggio.

(5) Per tale sito sono stati rilevati i rilievi residui ante operam.

Tabella 4/3 – Margini / Esuperi rispetto ai limiti di riferimento

Cod. Punto	Met.	Classificazione	Limite		Scostamenti (*)	
			6-22	22-6	6-22	22-6
A1-FS-BR-R1-21	R1	DPCM 14.11.97	60	50	-1.0/-10.5	-
A1-FS-BR-R2-20	R2	DPCM 14.11.97	60	50	-1.5	+6.5
A1-FS-RA-R2-22	R2	DPCM 14.11.97	60 55 (**)	50 45 (**)	-8.0 -4.7	-5.5 -3.2
A1-FS-RA-R2-23	R2	DPCM 14.11.97	60	50	+4.5	+9.5
A1-FS-BR-R4-20	R4	DPCM 14.11.97	5	3	+4.4/+1.2	-
A1-FS-IV-R2-28	R2	DPCM 14.11.97	65	55	-6.0	=0.0
A1-FS-IV-R2-29	R2	DPCM 14.11.97	65	55	+3.5	+9.5
A1-FS-IV-R4-29	R4	DPCM 14.11.97	5	3	- (°°)	- (°°)
A1-FS-RA-R4-22	R4	DPCM 14.11.97	5	3	+2.4/-2.0	-
A1-FS-RA-R4-22 (misura I trim 2023)	R4	DPCM 14.11.97	5	3	+4.3/-0.6	-

(*) Per le misure R4 viene indicato il livello differenziale. (**) Limite di emissione.

(°°) Per tale sito è stata eseguita la misura ante operam. I livelli differenziali saranno forniti in corso d'opera.

Nella tabella 4/4 sono riportati i ricettori con i rispettivi limiti in deroga concessi. Per ricettori diversi da quelli individuati nella deroga si considera il limite concesso per tutto il gruppo di immobili nelle vicinanze. Inoltre dalla metodica R2 vengono calcolati i livelli orari e calcolata l'emissione sottraendo al livello orario massimo il livello di Ante Operam rilevato. Tale valore viene confrontato con il limite in deroga concesso per lo scenario operativo in corso.

Tabella 4/4 – Margini / Esuberi Leq orario massimo rispetto ai limiti in Deroga

Cod. Punto	WBS	Scenario lavorazione	Leq orario max diurno (6-22)	Leq A.O diurno	Livello emissione	Limite in deroga	Scostamenti
A1-FS-RA-R2-23	MC51	Scenario 2 (esecuzione Pali)	68.4 (ore 18:48-19:48)	62.5	67.1	67.5	-0.4

Presso entrambi i ricettori sono stati registrati valori di emissione inferiori al limite concesso in deroga.

Interventi di mitigazione

Si riporta di seguito una tabella di sintesi fornita dall'impresa, in cui sono evidenziate le date previste per il completamento delle barriere antirumore.

Codice barriera	% as-built	data completamento
FO100	100%	
FO101	100%	
FO102	100%	
FO01	100%	
FO02	100%	
FO03	100%	
FO04	100%	
FO05	100%	
FO06	100%	
FO07	100%	
FO08	100%	
FO09	100%	
FO10	100%	
FO11	100%	
FO12	100%	
FO13	100%	
FO14	100%	
FO15	100%	
FO16	100%	
FO17	100%	
FO18	100%	
FO19	100%	
FO20	100%	
FO21	100%	
FO22	95%	set-23
FO23	100%	
FO24	100%	
FO24_bis	95%	set-23
FO25	100%	
FO26	100%	
FO27	100%	
FO28	100%	
FO28_CDS	0%	set-23
FO29	90%	set-23
FO30	100%	
FO31	100%	
FO31_bis	100%	
FO69 CDS	0%	set-23
FO46 CDS	0%	dic-23
FO32	100%	
FO33	100%	
FO34	100%	
FO35	100%	
FO36	100%	
FO70 (exFO37)	100%	

5. CARATTERIZZAZIONE MACCHINE DI CANTIERE

La tabella 5/1 riporta i risultati di tutte le misure di caratterizzazione delle macchine di cantiere (metodica R6) eseguite dall'inizio del corso d'opera sino ad oggi.

Tabella 5/1 – Risultati delle misure di caratterizzazione delle macchine di cantiere (R6)

Mezzo di cantiere	Data	Attività d'impiego	Potenza acustica rilevata Lw [dB(A)] (H=2/4 m)	Potenza acustica dichiarata dal costruttore Lw [dB(A)]
Perforatrice MK 1500	29/03/17	Perforazione Micropali	103.0/101.0	107.0
Perforatrice CMV 1200	22/05/17	Trivellazione Micropali	122.0/119.0	107.0
Escavatore HITACHI 240	31/05/17	Movimentazione inerti	111.0/112.0	105.0
Pala Cingolata CAT 953C	31/05/17	Movimentazione inerti	101.0/105.0	n.d.
Rullo Dinapac CA 602	31/05/17	Compattazione del rilevato autostradale	112.0/111.0	109.0
Pala Gommata Doosan DL250	05/07/17	Movimentazione inerti	104.4/102.8	105.0
Escavatore New Holland EX 235	05/07/17	Movimentazione inerti	99.9/102.0	102.0
Pala Cingolata FH FD 175	05/07/17	Movimentazione inerti	100.2/100.6	n.d.
Perforatrice C8 Casagrande	10/11/17	Trivellazione Micropali	108.9/111.4	n.d.
Perforatrice EGT MD822	30/01/18	Trivellazione Micropali	103.5/106.4	106.0
Perforatrice CM1200	27/02/18	Trivellazione Micropali	108.8/110.3	108.0
Escavatore Fiat Hitachi EX 215	13/03/18	Movimentazione inerti	99.0/99.0	n.d.
Pala Gommata CAT 938G	20/03/18	Movimentazione inerti	97.8/102.7	105.0
Escavatore Hitachi Zaxis 240N	20/03/18	Movimentazione inerti	102.8/104.1	102.0
Escavatore Fiat-Hallis EX 135	21/03/18	Movimentazione inerti	104.6/105.5	101.0
Perforatrice C7 Casagrande	11/06/18	Trivellazione micropali	103.0/104.0	113.0
Rullo compattatore Bitelli COMBIT 65	18/09/18	Compattazione inerti	116.8/118.2	n.d.
Pala Cingolata CAT 953 B	18/09/18	Movimentazione inerti	109.6/110.3	108
Trivella Liebherr LB16	25/09/18	Pali di grande diametro	103.1/104.6	114.0
Pala Cingolata CAT 953 D "Maia"	25/09/18	Movimentazione inerti	99.3/101.2	104.0
Impianto mobile di frantumazione CENTAURO 100.32	11/10/18	Frantumazione inerti	107.7/109.5	n.d.
Escavatore Fiat-Hitachi FH200	11/10/18	Movimentazione inerti	101.2/104.6	n.d.

Escavatore Fiat-Hitachi EX235	11/10/18	Movimentazione inerti	101.3/103.1	104.0
Perforatrice CMV900	16/10/18	Trivellazione micropali	104.7/105.8	107.0
Escavatore JCB JS330	16/10/18	Movimentazione inerti	101.6/103.5	105.0
Impianto mobile di frantumazione REV GCV 8.5	16/10/18	Frantumazione inerti	105.7/106.5	n.d.
Escavatore con martellone New Holland E245	16/10/18	Frantumazione inerti	110.3/111.7	102.0 (senza martellone)
Perforatrice C6 XP Casagrande	07/11/18	Trivellazione dreni	100.7/104.2	n.d.
Rullo compattatore AMMAN ASC170	27/02/19	Compattazione inerti	106.0/106.8	107.0
Gru Soilmecc SM40	21/06/22	Movimentazione gabbie armate	97.0/98.5	105.0
Trivella Soilmecc SR35	21/06/22	Trivellazione pali grande diametro	101.6/101.6	105.0
Autogru Locatelli Gril 8500	21/06/22	Movimentazione materiali	97.6/99.2	n.d.
Pala gommata CAT 938G	21/06/22	Movimentazioni inerti	97.8/102.7	105.0
Trivella Soilmecc SR100T	12/07/22	Trivellazione pali grande diametro	108.7/111.0	117.0
Escavatore JCB JS 190	12/07/22	Movimentazione inerti	105.2/106.0	n.d.
Autogru cingolata TCC40	12/07/22	Movimentazione gabbie armate	101.9/103.1	104.0
Pompa cingolata SKP-110	12/07/22	Getto bentonite	99.3/99.4	n.d.

6. SINTESI

I rilievi di rumore svolti nel corso del secondo trimestre del 2023, al fine di effettuare la caratterizzazione di corso d'opera del territorio interferito dai lavori della tratta Firenze sud - Incisa Valdarno, sono stati eseguiti in corrispondenza di 6 punti ed hanno avuto lo scopo di rilevare le condizioni di rumorosità in relazione alle emissioni derivanti dalle attività di cantiere e dalle altre sorgenti di rumore presenti sul territorio.

Nel sito A1-FS-BR-R2-20 è stato registrato un esubero del limite di legge nel periodo notturno, esubero già registrato durante il rilievo ante operam. Evidenziamo che non sono presenti lavorazioni nel periodo notturno.

Nel sito A1-FS-BR-R2-23 sono stati registrati valori superiori ai limiti di legge sia nel periodo diurno che notturno, superamenti già registrati in ante operam. Evidenziamo che non sono presenti lavorazioni nel periodo notturno. Nel sito viene rispettato il limite concesso in deroga (l'emissione viene calcolata sottraendo al livello orario massimo il livello di Ante Operam rilevato).

In tutti gli altri siti di monitoraggio relativi al corso d'opera sono stati rilevati valori inferiori ai limiti di legge.

-Evidenziamo inoltre che in questo trimestre rispetto all'ante operam sono stati rilocalizzati due siti di monitoraggio del lotto 1. I siti di monitoraggio in oggetto sono i seguenti: A1-FS-IV-R2-28 e A1-FS-IV-R2/R4-29.

Nel sito A1-FS-IV-R2-28 la misura ante operam eseguita nel nuovo sito di monitoraggio ha evidenziato valori inferiori ai limiti di legge sia nel periodo diurno che notturno.

Nel sito A1-FS-IV-R2-29 la misura ante operam eseguita nel nuovo sito di monitoraggio ha evidenziato valori superiori ai limiti di legge sia nel periodo diurno che notturno. Presso tale ricettore la sorgente di rumore principale è rappresentata dai transiti continui lungo l'autostrada A1 e dai transiti lungo la strada provinciale SP1 a cui si associano componenti dovute ai transiti dei convogli ferroviari sulla linea Firenze-Roma (distante circa 200 metri).

7. AGGIORNAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Non si evidenzia la necessità di modificare la pianificazione corrente delle attività di monitoraggio.

ALLEGATO 1

Grafici e tabelle

Sito A1-FS-BR-R1-21

Il grafico fa riferimento alle campagne di misura eseguite in corrispondenza di un nucleo residenziale (**sito A1-FS-BR-R1-21**), ubicato in prossimità dell'abitato di Troghi (**Agiturismo Podere "I Caldino" – località Spedaletto - Rignano sull'Arno (FI)**), prima dell'inizio delle lavorazioni (**18/05/16, Ante Operam**) e durante le lavorazioni (**08/05/23, Corso d'Opera**). L'area circostante a conformazione morfologica collinare è costituita da campi coltivati e boschi.

Come previsto dalla normativa (**DM 16/03/1998**) le misure sono eseguite con campionamenti di 10 minuti, assistiti da tecnico operatore, con 6 ripetizioni della misura, 4 distribuite nel periodo diurno 6-22 e 2 nel periodo notturno 22-6 in Ante Operam ed in Corso d'Opera.

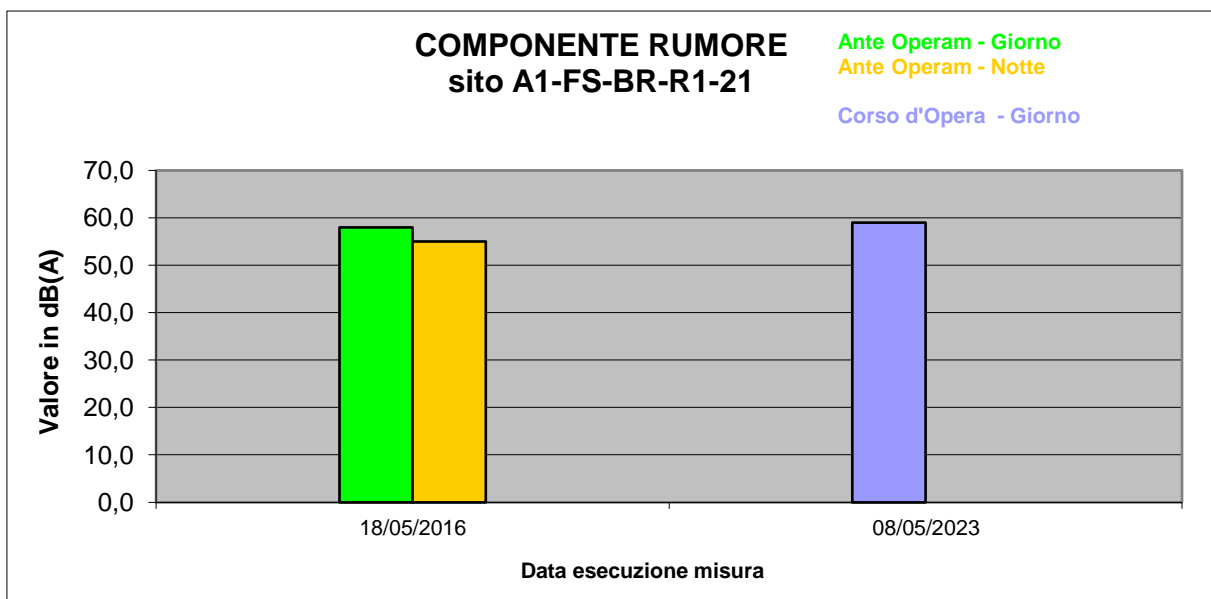
Questo tipo di metodica è utilizzata per il controllo degli effetti previsti sia dalle viabilità di servizio sia dalle attività di cantiere, nei ricettori più esposti.

La normativa di riferimento stabilisce dei valori limite assoluti di immissione per l'inquinamento acustico distinti in base alla classe di destinazione d'uso del territorio; Per il ricettore in esame il PCCA del Comune di Rignano sull'Arno prevede i seguenti limiti:

Periodo	Limiti normativi
Diurno	60 dB(A)
Notturmo	50 dB(A)

La sorgente di rumore principale è costituita dal traffico veicolare continuo lungo il tracciato dell'autostrada A1 a cui si associano i transiti lungo la viabilità di servizio e le attività lavorative oggi presenti nell'area di cantiere DS24. Possibili inoltre componenti di origine naturale (avifauna).

Dai risultati della misura (vedi grafico allegato), si notano dei livelli di rumore diurni analoghi ai valori ante operam. I livelli relativi ai soli contributi di cantiere risultano inferiori al limite di legge.



Sito A1-FS-BR-R2-20

Il grafico fa riferimento alle campagne di misura eseguite in corrispondenza di un ricettore residenziale (**sito A1-FS-BR-R2-20**), localizzato in affaccio al futuro tratto autostradale "Variante san Donato" (**Edificio residenziale – Via Vecchia Aretina, 3 – Bagno a Ripoli (FI)**), prima dell'inizio delle lavorazioni (**23/07/12, Ante Operam**) e durante le lavorazioni (**11/10/18, 19/02/18, 30/05/19, 19/09/19, 11/12/19, 10/03/20, 18/06/20, 16/09/20, 23/11/20, 04/03/21, 10/06/21, 23/09/21, 09/12/21, 08/03/22, 21/06/22, 20/09/22, 23/11/22, 06/03/23, 22/05/23, Corso d'Opera**). L'area circostante a conformazione morfologica collinare è costituita da campi coltivati.

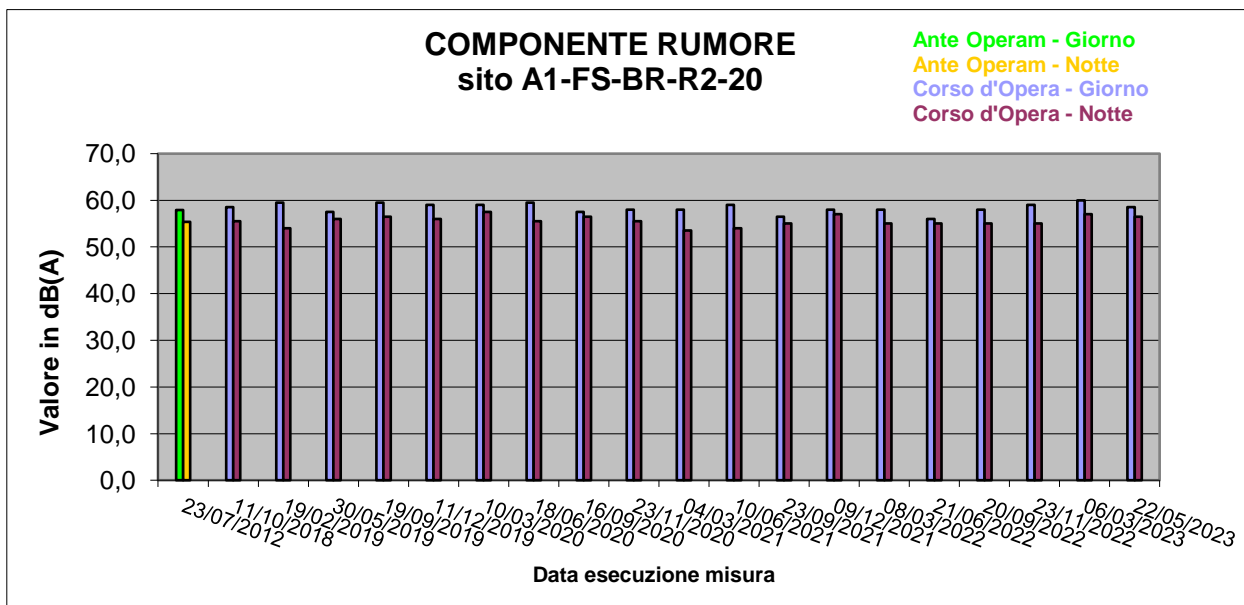
Come previsto dalla normativa (DM 16/03/1998) le misure, della durata di 24 ore sono state eseguite all'esterno dell'abitazione con postazione semi-fissa, in corrispondenza della finestra più esposta dove contemporaneamente viene eseguita la metodica R4 all'interno dell'abitazione.

La normativa di riferimento stabilisce dei valori limite assoluti di immissione per l'inquinamento acustico distinti in base alla classe di destinazione d'uso del territorio; Per il ricettore in esame il PCCA del Comune di Bagno a Ripoli prevede i seguenti limiti:

Periodo	Limiti normativi
Diurno	60 dB(A)
Notturmo	50 dB(A)

La sorgente principale di rumore è costituita dal transito veicolare continuo sull'autostrada A1, a cui si associano le attività lavorative oggi presenti nell'area di cantiere, inerenti le opere di realizzazione dei pali di grande diametro per la realizzazione delle berlinesi del nuovo imbocco nord galleria San Donato e del montaggio dell'impianto di betonaggio. Possibili inoltre componenti di origine naturale (cani).

Dai risultati della misura (vedi grafico allegato) di questa campagna di corso d'opera, si nota il superamento del limite di legge nel periodo notturno, esubero già riscontrato in ante operam.



Sito A1-FS-RA-R2-22

Il grafico fa riferimento alle campagne di misura eseguite in corrispondenza di un ricettore residenziale (**sito A1-FS-RA-R2-22**), localizzato in affaccio all'autostrada A1 imbocco sud galleria "San Donato in Collina" (**Edificio Residenziale – Loc. Piaggia – San Donato in Collina, (FI)**), prima dell'inizio delle lavorazioni (**24/07/12, Ante Operam**) e durante le lavorazioni (**12/10/22, 26/01/23, 17/04/23, Corso d'Opera**). L'area circostante a conformazione morfologica collinare è costituita da campi coltivati.

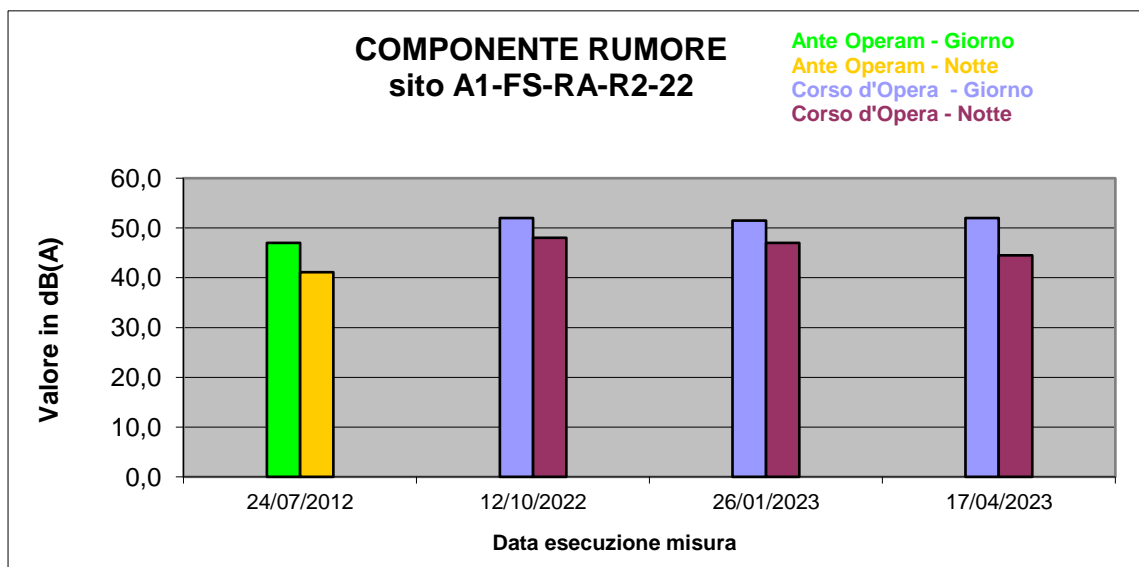
Come previsto dalla normativa (DM 16/03/1998) le misure, della durata di 24 ore sono state eseguite all'esterno dell'abitazione con postazione semi-fissa, in corrispondenza della finestra più esposta dove contemporaneamente viene eseguita la metodica R4 all'interno dell'abitazione.

La normativa di riferimento stabilisce dei valori limite assoluti di immissione per l'inquinamento acustico distinti in base alla classe di destinazione d'uso del territorio; Per il ricettore in esame il PCCA del Comune di Rignano sull'Arno prevede i seguenti limiti:

Periodo	Limiti normativi
Diurno	60 dB(A)
Notturmo	50 dB(A)

La sorgente principale di rumore è costituita dalle attività provenienti dall'area dell'imbocco sud della nuova galleria San Donato inerenti la trivellazione dei pali di grande diametro per la realizzazione delle berlinesi, a cui si associano componenti dovute ai transiti veicolari lungo il tracciato dell'autostrada A1.

Dai risultati della misura (vedi grafico allegato) di questa campagna di corso d'opera, si notano valori inferiori ai limiti di legge sia nel periodo diurno che notturno.



Sito A1-FS-RA-R2-23

Il grafico fa riferimento alle campagne di misura eseguite in corrispondenza di un edificio residenziale (**sito A1-FS-RA-R2-23**), stabilmente abitato, ubicato in posizione isolata rispetto all'abitato di Troghi in posizione predominante rispetto al tracciato autostradale dell'A1 (**Edificio residenziale – Loc. Piscinale, Rignano sull'Arno (FI)**), prima dell'inizio delle lavorazioni (**13/05/14, Ante Operam**) e durante le lavorazioni (**13/03/18, 11/06/18, 19/09/18, 10/12/18, 27/02/19, 12/07/22, 13/12/22, 22/03/23, 22/05/23, Corso d'Opera**). L'area circostante a conformazione morfologica collinare è costituita da annessi ad uso agricolo e campi coltivati.

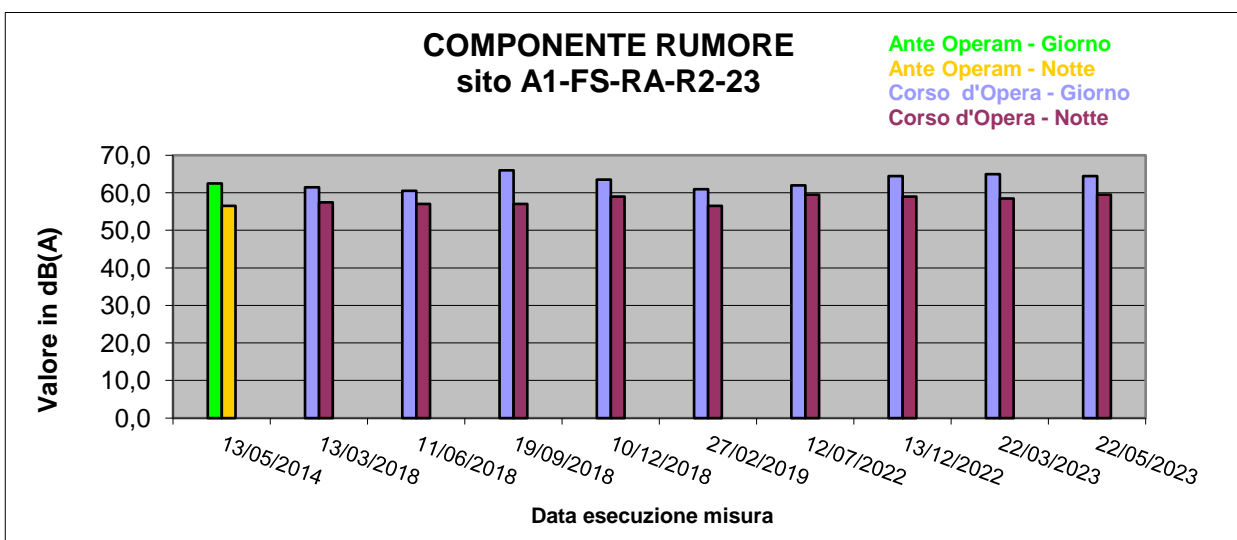
Come previsto dalla normativa (DM 16/03/1998) le misure, della durata di 24 ore sono state eseguite all'esterno dell'abitazione con postazione semi-fissa, in corrispondenza della finestra più esposta dove contemporaneamente viene eseguita la metodica R4 all'interno dell'abitazione.

La normativa di riferimento stabilisce dei valori limite assoluti di immissione per l'inquinamento acustico distinti in base alla classe di destinazione d'uso del territorio; Per il ricettore in esame il PCCA del Comune di Rignano sull'Arno prevede i seguenti limiti:

Periodo	Limiti normativi
Diurno	60 dB(A)
Notturmo	50 dB(A)

La sorgente principale di rumore è rappresentata dal flusso veicolare continuo lungo il tracciato autostradale dell'A1, a cui si associano componenti provenienti dalle attività lavorative oggi presenti nell'area MC51 (trivellazione pali grande diametro). Possibili inoltre componenti di origine naturale (cani, avifauna).

Dai risultati della misura (vedi grafico allegato) di questa campagna di corso d'opera, si nota il superamento del limite di legge sia nel periodo diurno che notturno, esuberanti già registrati in ante operam. Evidenziamo che nel periodo notturno non sono presenti lavorazioni. Presso il ricettore sono stati registrati valori di emissione inferiori al limite concesso in deroga.



Sito A1-FS-BR-R4-20

Il grafico fa riferimento alle campagne di misura eseguite in corrispondenza di un ricettore residenziale (**sito A1-FS-BR-R4-20**), localizzato in affaccio al futuro tratto autostradale "Variante san Donato" (**Edificio residenziale – Via Vecchia Aretina, 3 – Bagno a Ripoli (FI)**), prima dell'inizio delle lavorazioni (**23/07/12, Ante Operam**) e durante le lavorazioni (**11/10/18, 19/02/19, 30/05/19, 19/09/19, 11/12/19, 11/06/21, 24/09/21, 09/12/21, 08/03/22, 22/06/22, 20/09/22, 24/11/22, 06/03/23, 22/05/23, Corso d'Opera**). L'area circostante a conformazione morfologica collinare è costituita da campi coltivati.

Come previsto dalla normativa (**DM 16/03/1998**) le misure, della durata di cinque minuti ciascuna, sono state eseguite all'interno della abitazione sia nelle condizioni di **finestra aperta (FA)** che di **finestra chiusa (FC)** sia nel periodo **diurno** che nel periodo **notturno**; la normativa stabilisce dei limiti per l'inquinamento acustico **differenziale** tra il valore di fondo (fase Ante Operam) e quello dovuto alle attività di cantiere (fase Corso d' Opera).

Tali limiti sono definiti in:

Periodo diurno: 5 dB(A)

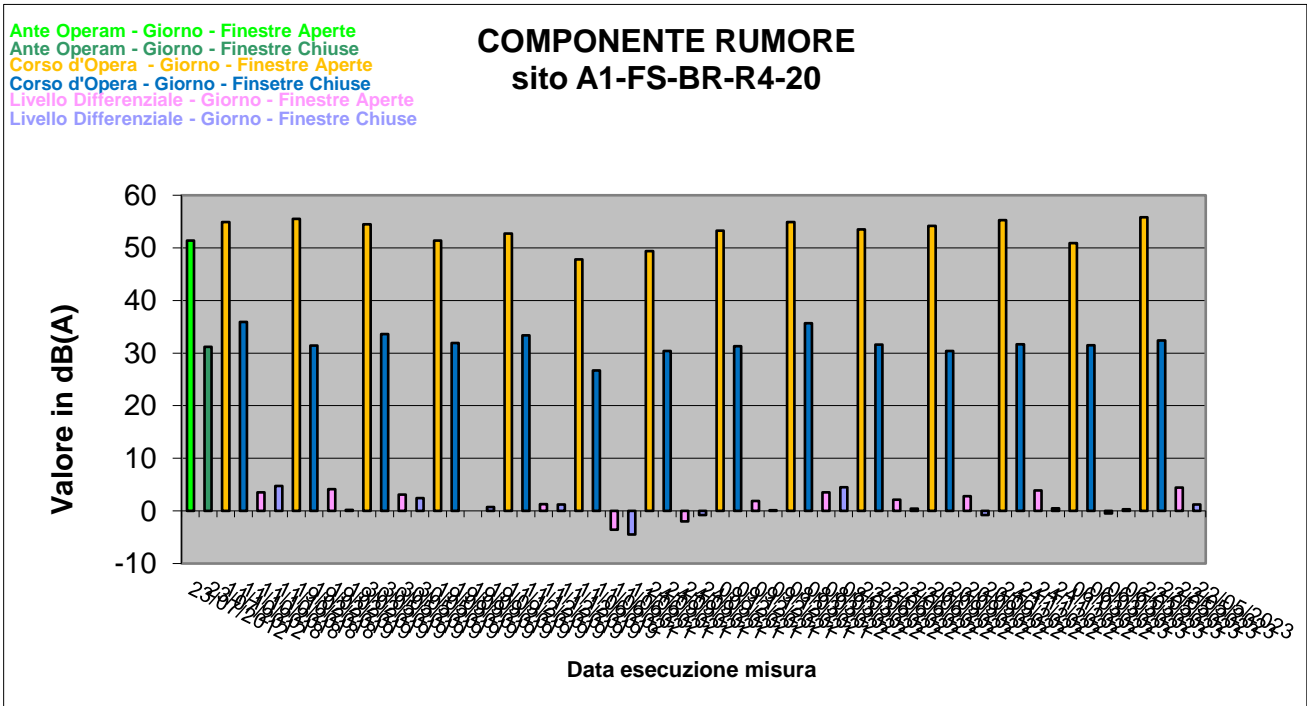
Periodo notturno: 3 dB(A)

I limiti sono calcolati, così, con il criterio differenziale, facendo una differenza algebrica tra il livello di rumorosità residuo (AO) ed ambientale (CO) sia nel caso di **finestre aperte** che di **finestre chiuse**.

Il criterio differenziale non si applica se il rumore misurato a finestre aperte è inferiore a 50 dBA durante il periodo diurno e 40 dBA nel periodo notturno e se il livello ambientale misurato a finestre chiuse è inferiore a 35 dBA nel periodo diurno e a 25 dBA nel periodo notturno.

La sorgente principale di rumore è costituita dal transito veicolare continuo sull'autostrada A1, a cui si associano le attività lavorative oggi presenti nell'area di cantiere, inerenti le opere di realizzazione dei pali di grande diametro per la realizzazione delle berlinesi del nuovo imbocco nord galleria San Donato e del montaggio dell'impianto di betonaggio. Possibili inoltre componenti di origine naturale (cani).

In questa campagna di corso d'opera sono stati registrati livelli differenziali al di sotto dei limiti di legge sia a finestre aperte che a finestre chiuse, come documentato dal seguente grafico.



Sito A1-FS-RA-R4-22

Il grafico fa riferimento alle campagne di misura eseguite in corrispondenza di un ricettore residenziale (**sito A1-FS-RA-R4-22**), localizzato in affaccio all'autostrada A1 imbocco sud galleria "San Donato in Collina" (**Edificio residenziale – Loc. Piaggia – San Donato in Collina, (FI)**), prima dell'inizio delle lavorazioni (**24/07/12, Ante Operam**) e durante le lavorazioni (**12/10/22, 26/01/23, 17/04/23, Corso d'Opera**). L'area circostante a conformazione morfologica collinare è costituita da campi coltivati.

Come previsto dalla normativa (**DM 16/03/1998**) le misure, della durata di cinque minuti ciascuna, sono state eseguite all'interno della abitazione sia nelle condizioni di **finestra aperta (FA)** che di **finestra chiusa (FC)** sia nel periodo **diurno** che nel periodo **notturno**; la normativa stabilisce dei limiti per l'inquinamento acustico **differenziale** tra il valore di fondo (fase Ante Operam) e quello dovuto alle attività di cantiere (fase Corso d' Opera).

Tali limiti sono definiti in:

Periodo diurno: 5 dB(A)

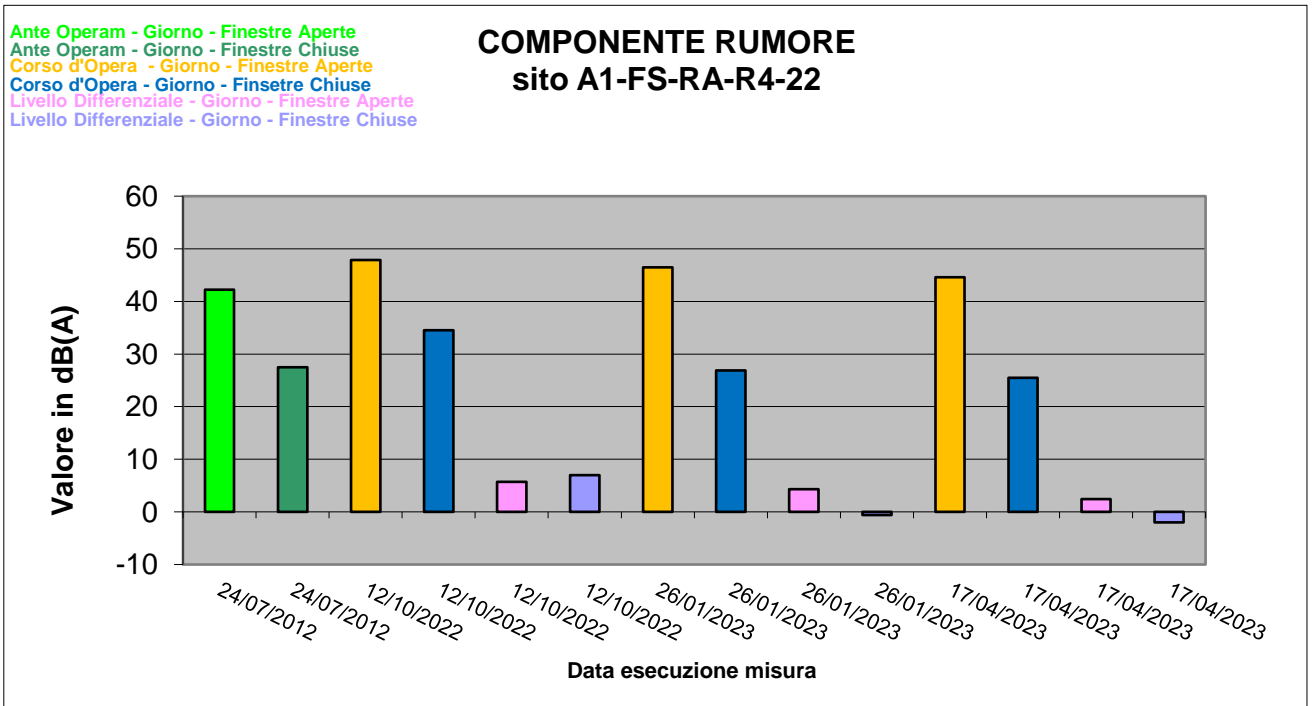
Periodo notturno: 3 dB(A)

I limiti sono calcolati, così, con il criterio differenziale, facendo una differenza algebrica tra il livello di rumorosità residuo (AO) ed ambientale (CO) sia nel caso di **finestre aperte** che di **finestre chiuse**.

Il criterio differenziale non si applica se il rumore misurato a finestre aperte è inferiore a 50 dBA durante il periodo diurno e 40 dBA nel periodo notturno e se il livello ambientale misurato a finestre chiuse è inferiore a 35 dBA nel periodo diurno e a 25 dBA nel periodo notturno.

La sorgente principale di rumore è costituita dalle attività provenienti dall'area dell'imbocco sud della nuova galleria San Donato inerenti la trivellazione dei pali di grande diametro per la realizzazione delle berlinesi, a cui si associano componenti dovute ai transiti veicolari lungo il tracciato dell'autostrada A1.

In questa campagna di corso d'opera sono stati registrati valori inferiori ai limiti di legge poiché il limite differenziale non risulta applicabile.



Sito A1-FS-IV-R2-28

Il grafico fa riferimento alla campagna di misura eseguita in corrispondenza di un ricettore residenziale (**sito A1-FS-IV-R2-28**), localizzato in vicinanza all'autostrada A1 (**Edificio Residenziale – Loc. Salceto – Incisa Valdarno, (FI)**), prima dell'inizio delle lavorazioni (**11/05/23, Ante Operam**). L'area circostante a conformazione morfologica collinare è costituita da campi coltivati.

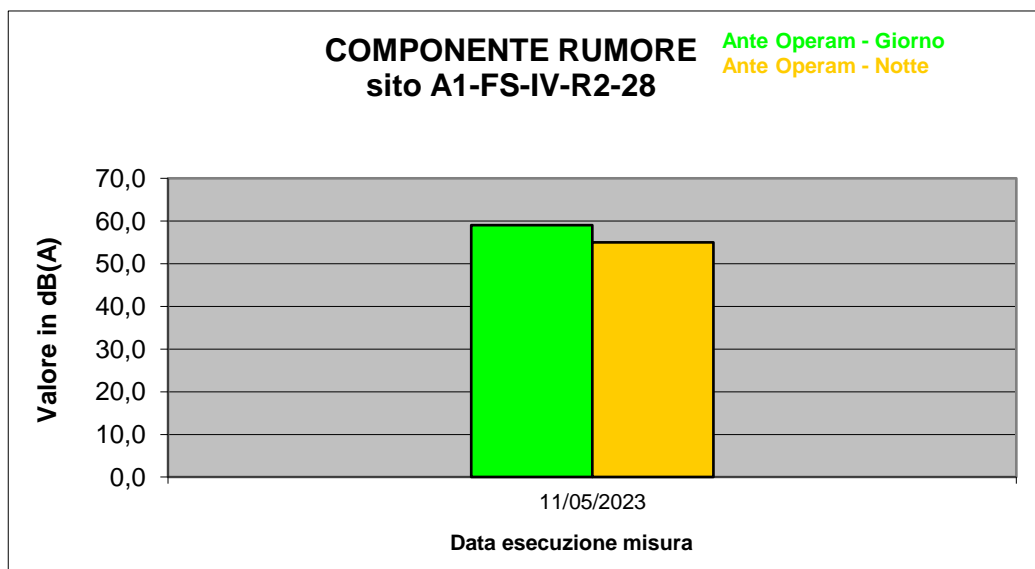
Come previsto dalla normativa (DM 16/03/1998) le misure, della durata di 24 ore sono state eseguite all'esterno dell'abitazione con postazione semi-fissa, in corrispondenza della finestra più esposta dove contemporaneamente viene eseguita la metodica R4 all'interno dell'abitazione.

La normativa di riferimento stabilisce dei valori limite assoluti di immissione per l'inquinamento acustico distinti in base alla classe di destinazione d'uso del territorio; Per il ricettore in esame il PCCA del Comune di Incisa Valdarno prevede i seguenti limiti:

Periodo	Limiti normativi
Diurno	65 dB(A)
Notturmo	55 dB(A)

La sorgente principale di rumore è costituita dai transiti lungo l'autostrada A1 a cui si associano i transiti lungo la strada provinciale SP1 e possibili componenti provenienti dalle attività agricole nei campi circostanti.

Dai risultati della misura (vedi grafico allegato) di questa campagna di ante operam, si notano valori inferiori ai limiti di legge sia nel periodo diurno che notturno.



Sito A1-FS-IV-R2-29

Il grafico fa riferimento alla campagna di misura eseguita in corrispondenza di un ricettore residenziale (**sito A1-FS-IV-R2-29**), localizzato in vicinanza all'autostrada A1 (**Edificio Residenziale – via Fiorentina, n° 72 – località Palazzolo, (FI)**), prima dell'inizio delle lavorazioni (**18/05/23, Ante Operam**). L'area circostante a conformazione morfologica collinare è costituita da campi coltivati.

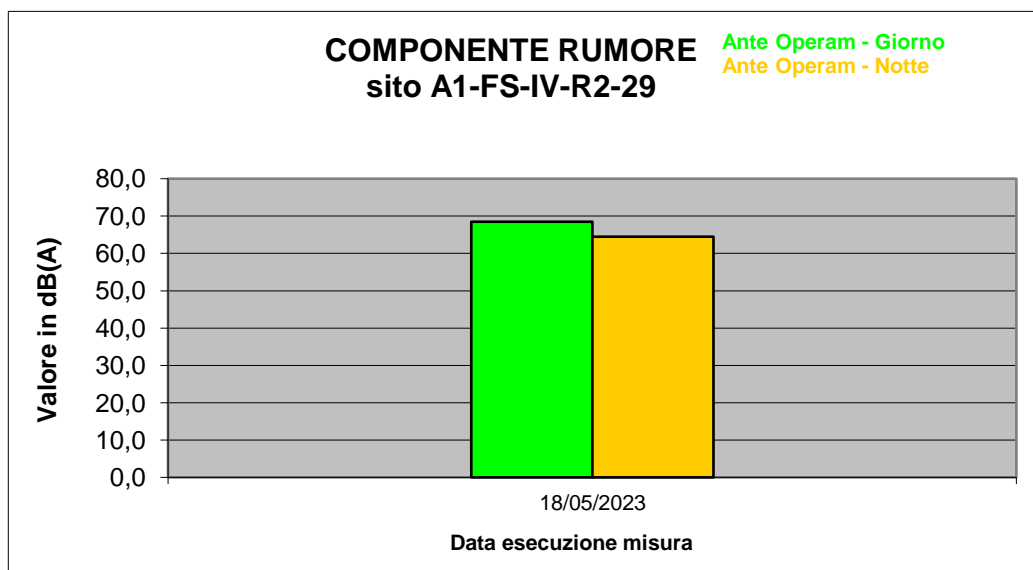
Come previsto dalla normativa (DM 16/03/1998) le misure, della durata di 24 ore sono state eseguite all'esterno dell'abitazione con postazione semi-fissa, in corrispondenza della finestra più esposta dove contemporaneamente viene eseguita la metodica R4 all'interno dell'abitazione.

La normativa di riferimento stabilisce dei valori limite assoluti di immissione per l'inquinamento acustico distinti in base alla classe di destinazione d'uso del territorio; Per il ricettore in esame il PCCA del Comune di Incisa Valdarno prevede i seguenti limiti:

Periodo	Limiti normativi
Diurno	65 dB(A)
Notturmo	55 dB(A)

La sorgente principale di rumore è costituita dai transiti lungo l'autostrada A1 a cui si associano i transiti lungo la strada provinciale SP1.

Dai risultati della misura (vedi grafico allegato) di questa campagna di ante operam, si notano valori superiori ai limiti di legge sia nel periodo diurno che notturno.



Sito A1-FS-IV-R4-29

Il grafico fa riferimento alla campagna di misura eseguita in corrispondenza di un ricettore residenziale (**sito A1-FS-IV-R4-29**), localizzato in vicinanza all'autostrada A1 (**Edificio Residenziale – via Fiorentina, n° 72 – località Palazzolo, (FI)**), prima dell'inizio delle lavorazioni (**18/05/23, Ante Operam**). L'area circostante a conformazione morfologica collinare è costituita da campi coltivati.

Come previsto dalla normativa (**DM 16/03/1998**) le misure, della durata di cinque minuti ciascuna, sono state eseguite all'interno della abitazione sia nelle condizioni di **finestra aperta (FA)** che di **finestra chiusa (FC)** sia nel periodo **diurno** che nel periodo **notturno**; la normativa stabilisce dei limiti per l'inquinamento acustico **differenziale** tra il valore di fondo (fase Ante Operam) e quello dovuto alle attività di cantiere (fase Corso d' Opera).

Tali limiti sono definiti in:

Periodo diurno: 5 dB(A)

Periodo notturno: 3 dB(A)

I limiti sono calcolati, così, con il criterio differenziale, facendo una differenza algebrica tra il livello di rumorosità residuo (AO) ed ambientale (CO) sia nel caso di **finestre aperte** che di **finestre chiuse**.

Il criterio differenziale non si applica se il rumore misurato a finestre aperte è inferiore a 50 dBA durante il periodo diurno e 40 dBA nel periodo notturno e se il livello ambientale misurato a finestre chiuse è inferiore a 35 dBA nel periodo diurno e a 25 dBA nel periodo notturno.

La sorgente principale di rumore è costituita dai transiti lungo l'autostrada A1 a cui si associano i transiti lungo la strada provinciale SP1.

Facciamo presente che essendo ancora in fase ante operam non possono essere forniti i valori relativi ai livelli differenziali.

